

## Le notizie che interessano alla gente

CentoperCento mensile di informazione - via Luigi Einaudi, 61 - 44047 Dosso (Fe) Editore Il Destriero Srl - Tiratura 10.000 copie **Anno VIII - n. 85 novembre 2013**  
 Direttore Responsabile Mirco Gallerani mircogallerani@libero.it - Autorizzazione del Tribunale di Ferrara, n. 23 del 14/11/2006 Stampa Litografia BARALDI snc Cento - Chiuso in Tipografia il 26 novembre 2013

# PARTECIPANZA AGRARIA DI CENTO CONTINUA LA DISCRIMINAZIONE VERSO LE DONNE

e prosegue l'attività pur avendo **ESAURITO LO SCOPO ISTITUZIONALE**  
**VARATI AGGIUSTAMENTI TECNICI PER I MANOVRATORI**

Articolo alle pagine 8 e 9

*Trattoria Dubisi*

Via M. Monca, 16  
 RENAZZO (FE)



*S. Silvestro 2013  
 aspettando il 2014...*

**CENONE**

ANTIPASTI: Flan di patate, Asiago e prosciutto cotto  
 PRIMI PIATTI: Lasagne al forno  
 Tortelloni di zucca al ragù  
 Risotto Dubisi  
 SECONDI: Cotechino con lenticchie e purè  
 Bocconcini al prosciutto profumato  
 all'aceto Balsamico  
 CONTORNI: Patate al forno  
 DOLCE: Morbida sorpresa ...  
 Acqua - Vino - Caffè e Spumante



**Euro 50,00** cadauno  
 su prenotazione con caparra  
**Info: 051 90 06 50**

**Cantina Balboni VINI**

*L'enoteca*  *Gli Spusi*

Via Ferrarese, 98  
 CENTO (FE)

TEL.  
 051.903641

**IDEE REGALO**

DAL 6 DICEMBRE APERTURA  
 ENOTECA, presso LA CANTINA,  
 con degustazione di vini  
 di altissima qualità  
 ed aperitivo in  
 tempo di sera,  
 nel quale  
 ritrovare il  
 piacere  
 del meglio



**Risparmi fino al**  
**60%**  
**con TONER e CARTUCCE**

**prink**

**cartucce ad ogni costo**

**Digital Cento Srl - Via Canapa, 2/a - Cento - Tel. 051 903398**

# SENZA CONTROLLO

## L'Amministrazione LODI naviga a vista

Dopo oltre due anni dall'insediamento del sindaco Lodi e della sua giunta è arrivato anche il momento di fare il punto della situazione sull'efficienza amministrativa della macchina comunale.

L'occasione arriva a proposito della stesura di un documento sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile che il Comune di Cento ha dovuto trasmettere alla Corte dei Conti.

**In questo documento si evidenziano le preoccupanti carenze da cui è afflitto il Comune di Cento, senza che il sindaco Lodi abbia cercato di porvi rimedio.**

**Il risultato di queste carenze si traduce in una situazione fisiologica di maggior costi e sperperi, che gioco forza ricadono sulle spalle dei cittadini.**

**Cosa manca alla macchina comunale per ottimizzare le proprie risorse? Ecco il lungo elenco:**

- Non è previsto un modello di programmazione e controllo integrato
- Non è stato adeguato l'ordinamento dell'Ente alle disposizioni previste, per i servizi pubblici locali, dall'art.34, co. 20 e 21, del d.l. 179/2012, convertito dalla legge 17.12.2012, n.221
- Non sono state adottate misure per adeguare l'ordinamento dell'Ente ai principi della libera iniziativa economica privata
- Non è stato verificato, in relazione a ciascuno dei principali servizi pubblici locali, il grado di copertura dei costi, garantito dall'applicazione delle tariffe vigenti
- Non è stata effettuata una valutazione sull'efficienza della gestione delle entrate, in relazione alle quote effettivamente riscosse e a quelle rimaste da riscuotere. Il Comune di Cento riesce ad incassare dal 65 a 75% dei propri crediti. Conseguentemente ha una autonomia finanziaria di entrate proprie su entrate correnti del 64%
- Non sono stati realizzati processi di razionalizzazione e riorganizzazione amministrativa in ottemperanza alle disposizioni di cui art.9, comma 1, del d.l. 95/2012, convertito dalla legge

135/2012, in relazione agli obiettivi di riduzione delle spese di funzionamento, nel rispetto delle disposizioni concernenti vincoli in materia di finanza pubblica e di revisione della spesa pubblica

- **Non sono stati adottati regolamenti volti a disciplinare le modalità di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale del titolare di cariche pubbliche elettive e di governo**, da pubblicare sul sito internet dell'ente annualmente e, comunque, all'inizio e alla fine del mandato (art. 41-bis del TUEL, introdotto dall'art. 3 del d.l. n. 174/2012, convertito dalla legge n. 213/2012)
- Sono state rispettate solo parzialmente le disposizioni di cui all'art.11 comma 8 del D.Lgs 150/2009 in materia di trasparenza
- L'analisi sulla gestione da parte degli organi di controllo interno non contribuisce alla quantificazione degli stanziamenti di competenza, tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 162, comma 5, del TUEL
- Non sono stati utilizzati i rapporti del controllo di gestione al fine della valutazione della performance del personale
- Non sono adottate metodologie per la misurazione della soddisfazione degli utenti esterni ed interni all'ente
- Non è stato modificato il regolamento di contabilità tenendo conto delle disposizioni di cui all'art. 147-quinquies del TUEL
- Non è stato messo a punto un sistema di audit interno
- Non sono stati ridefiniti i ruoli e le responsabilità dei dirigenti
- Controlli a campione hanno rilevato che su n.185 atti esaminati (determinazioni ed ordinanze), n.14 presentavano irregolarità. Che giudizio si può dare di un'azienda dove il 7,6% della produzione è sbagliata ?
- Non sono state effettuate, nel corso del semestre. Specifiche ispezioni o indagini rivolte ad accertare la regolarità amministrativa e contabile relativa a specifici uffici, servizi, progetti. Quindi nessun controllo !.

Di aspettiamo  
all'inaugurazione  
**sabato 7  
dicembre**  
alle ore 17:00

sexy shop  
**boutique**  
i trasgressivi

PARRUCCHE ABITI IN LATEX  
CALZATURE SEXY LINGERIE

**Cento (FE) - Via Alcide De Gasperi n°20**

# Analisi delle dichiarazioni del presidente della CRCentO SPA sul bilancio semestrale

Recentemente tutti i media locali hanno riportato il comunicato stampa relativo alla pubblicazione del bilancio semestrale della Cassa di Risparmio di Cento SPA. Prima di tutto va chiarito che nessun documento è stato reso pubblico, perciò una analisi seria dei dati non è possibile. Pertanto cercheremo di chiarire ai lettori di CENTOPERCENTO quanto è stato riportato dalla stampa e lo faremo confrontando i dati pubblicati con il bilancio al 31.12.2012, pubblicato sul sito della banca, con i dati della semestrale precedente presi dai precedenti comunicati stampa.

**Prima dichiarazione:** il bilancio chiude con un utile di 2,9 milioni. Il presidente non specifica che è LORDO, lo stesso dato del 2012 era di 4,3 milioni (- 33%).

**Seconda dichiarazione:** il margine interessi e' di 19,7 milioni, lo stesso dato del 2012 era di 23,3 milioni, perciò in calo del 15,6%. Il presidente non spiega il perché di questo calo, ma dato che il margine di interesse e' dato dalla differenza fra interessi attivi (su prestiti da clienti e da titoli posseduti dalla banca) e interessi passivi (pagati ai clienti e alle banche) se ne deduce che, o sono calati i prestiti ai clienti, o sono aumentati i tassi pagati ai clienti. Visto che si dice che i prestiti ai clienti sono 1,816 miliardi (calati rispetto al 2012) ecco spiegato il calo del margine interesse: sono calati i prestiti ai clienti.

**Terza dichiarazione:** le commissioni nette sono 13 milioni. In aumento dell' 11% sul 2012; le commissioni sono tutto quanto la banca incassa per servizi vari offerti alla clientela, ovvero, in questa componente dei ricavi confluisce tutto ciò che i clienti pagano per quanto la banca ti offre come servizio o prodotto. Se sono aumentate significa che, o la banca ha "venduto" più prodotti o servizi, o ha aumentato il prezzo su quelli che già vende.

**Quarta dichiarazione:** il risultato delle attività finanziarie e' di 12 milioni. Questa quarta ed ultima macro componente dei ricavi della banca e' il frutto della componente titoli posseduti dalla banca, quelli acquistati con il famoso prestito LTRO della BCE, perciò si può definire "la grande mano che la politica monetaria ha dato a tutte le banche" in quanto questi soldi vengono prestati al tasso del 0,75% circa.

**Quinta dichiarazione:** il risultato netto della gestione finanziaria e' di 30,4 milioni dopo aver recepito svalutazioni dei crediti per 14,4 milioni. Se i crediti devono essere "svalutati" per 14,4 milioni (ci risulterebbe + 44% rispetto allo stesso periodo del 2012) significa che sono di scarsa qualità. In un momento di grandissima crisi come l'attuale, può essere. Ma la domanda che sorge spontanea e': visto che la Cassa opera nelle tre provincie (FE, BO, MO), come sono ripartiti i crediti dubbi nelle tre provincie? Immaginiamo che dato che il direttore generale, Dr. Da-

miano, assunto nel 2004 dal presidente Pivetti (quello del Mulino di Renazzo), e' di Bologna e i due vice direttori, nominati dal consiglio, sono del Modenese, (Turci, figlio dell'ex. Presidente della regione Emilia Romagna, ed Aldrovandi, di Casteffranco Emilia) non siano in quelle di BO E MO. Attendiamo fiduciosi di sapere tale ripartizione.

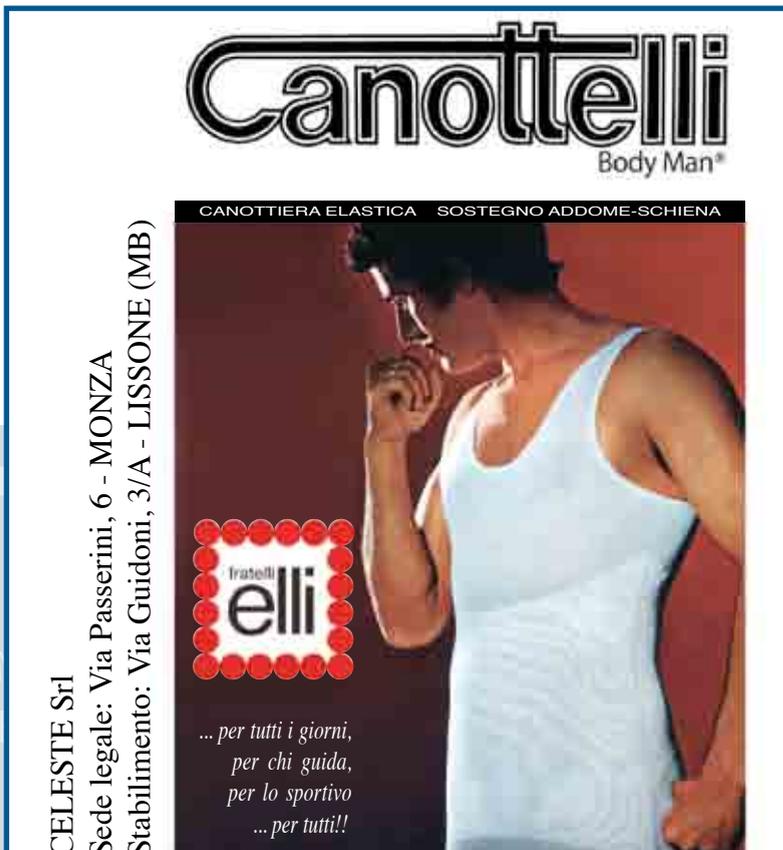
**Sesta dichiarazione:** l'utile lordo è comprensivo di 3,8 milioni di fondo esuberi. Tradotto significa che la banca ha speso 3,8 milioni di oneri futuri per consentire al personale vicino alla pensione di lasciare la banca con qualche anno, massimo 5, in anticipo. La domanda è come mai delle persone di poco meno di 60 anni corrono via e degli amministratori di oltre 70 anni fanno di tutto per restare? (il cav. Poppi e' del 1939 ed è in consiglio dal 2004 e prima di allora in consiglio della Fondazione dal 1995), l'ex presidente Ferioli, continua ad andare in banca tutti i giorni (la domanda è ormai imbarazzante: A FARE COSA?), forse la risposta e' scritta a pagina 171 del bilancio 2012 in cui sono riportati i fidi degli amministratori o delle loro aziende, pari a oltre 37 MILIONI DI EURO. MAH!

**Settima dichiarazione:** l'attivo della banca e' aumentato a 3,1 miliardi di euro. Ma se i crediti verso i clienti sono calati, quale e' la componente che ha fatto aumentare del 12% l'attivo di bilancio rispetto al 31.12? Supponiamo siano i TITOLI DI STATO, ovvero il debito pubblico, quello che tutte le banche hanno acquistato con i soldi prestati dalla BCE, quindi se fosse così come fai dire che queste sono ancora banche del territorio? Infine la ultima dichiarazione sul c.d.CORE TIER1 che viene dichiarato al 10,7% in aumento rispetto al 9,9% del 31.12. MA COSA VUOL DIRE?

Crediamo che significhi, grosso modo che il patrimonio della banca e' circa l' 11% del totale "attivo ponderato per il rischio" formula oscura inventata dalla normativa Banca d'Italia a sua volta mutuata dalla ancora più oscura normativa dell'Europa, per la precisione dal comitato di BASILEA. Sapete una cosa? Le regole di Basilea 1 erano 17 pagine, quelle di Basilea 2, quasi 300, quelle di Basilea 3 oltre 600! Sono migliorate le cose? Ai lettori le risposte. Concludiamo rilevando che LA CASSA DI RISPARMIO DI CENTO, nella sua interezza (Fondazione proprietaria e SPA, ovvero quella di cui ci stiamo occupando in questo articolo) sono un PATRIMONIO DI CENTO, non di qualcuno.

A proposito di patrimonio, se il TIER1 e' il 10,7% dell'attivo che è di circa 3,1 miliardi di euro, come sarà mai calcolato questo valore visto che il patrimonio netto al 31.12.2012 era di 188,5 milioni e un calcolo grezzo ci darebbe un valore di Tier 1 di 333,7 milioni?

LA REDAZIONE



**Canottelli**  
Body Man®

CANOTTIERA ELASTICA SOSTEGNO ADDOME-SCHIENA

CELESTE Srl  
Sede legale: Via Passerini, 6 - MONZA  
Stabilimento: Via Guidoni, 3/A - LISSONE (MB)

... per tutti i giorni,  
per chi guida,  
per lo sportivo  
... per tutti!!



**La Serra**

Stelle di Natale

Via Larga - Renazzo (Fe) - Cell. 348 8274499



**G.T. COMIS** S.p.A.

**IDROTERMOSANITARI e ARREDO BAGNO**

44042 Cento (Fe) - Via Nino Bixio, 12  
Tel. 051 904583 ric. aut. - Fax 051 904243  
E-mail: gtcomis@gtcomis.it - Web: www.gtcomis.it



Pierre Mantoux

# Grazie alle ricerche ed agli interventi della GIORNALISTA CENTESE LAURA GUERRA

Finalmente stamattina è arrivata la tanto attesa notizia: Gino Bartali è stato riconosciuto ufficialmente Giusto tra le Nazioni. Yad Vashem, il sacrario della Memoria di Gerusalemme ha finalmente accolto il Ginetto toscano tra le sue braccia, un'approvazione che si attendeva da moltissimo tempo e al quale ormai non ci si sperava più.

Per tutto il mondo ciclistico, per lo Stato Italiano che gli ha assegnato la medaglia d'oro al merito civile, per tutti coloro che hanno ascoltato o letto la storia di Gino e per chi ha dato la sua grande o piccola testimonianza il campione delle due ruote era già stato innalzato da tempo a campione di vita, o, anche se a lui da lassù non piacerà sentirselo dire, a eroe. Per tutti lui era già, comunque, una persona Giusta. La notizia è rimbalzata dal sito di Yad Vashem fino alla nostra Ansa e poi via via si sta divulgando sempre più e il primo a gioire stamattina, al suo risveglio è stato il primogenito del campione, Andrea Bartali che ha appreso la notizia, appunto, dall'Ansa.

"Sono contento che il lavoro di papà sia stato riconosciuto ufficialmente anche da Gerusalemme - ha detto -: leggere dall'Ansa mi ha colto un po' alla sprovvista ma per noi, per mia madre e per tutti gli appassionati ed i tifosi di ciclismo e di papà è una bella notizia che si attendeva da tempo.

Ora mi sto mettendo in contatto con la comunità ebraica per capire dunque i modi e tempi dell'iter che porterà alla cerimonia".

Si è saputo solo oggi dal sito di Yad Vashem ma a quanto pare l'innalzamento di Bartali è datato 7 luglio 2013.

"Mamma è stata felicissima della notizia. La attendeva da tempo e la sua gioia si è amplificata proprio perché questa news è arrivata ora che, a 93 anni, è ancora in vita. Lei non sapeva nulla di ciò che papà faceva, dei suoi viaggi e oggi, vedere che il Mondo le ha riconfermato per l'ennesima volta che il marito tanto amato, con il quale ha passato 4 anni di fidanzamento e 60 di matrimonio, era ed è un uomo così grande, buono ed altruista la emoziona fortemente e la inorgoglisce ancor di più - ha

continuato Andrea Bartali - in diversi si sono dati da fare per arrivare ad oggi e da alcuni anni sto portando avanti la ricerca con la vostra giornalista di tuttoBICI Laura Guerra con la quale abbiamo trovato e



parlato con testimoni, scovato indizi e documenti preziosi, ricerca che nonostante il titolo di Giusto proseguirà ancora. Stamattina mi sono messo in contatto con la comunità ebraica di Firenze che ha lavorato per questa buona riuscita e, anche loro, sono veramente molto felici. Ho contattato anche il Comune di Firenze e prossimamente vedremo se si potrà organizzare qualcosa. Ora è una bici che si deve mettere in moto. Certamente ho ricevuto tantissime telefonate e

una molto particolare è arrivata addirittura da Israele".

La storia clandestina di Bartali ormai è nota a tutti, del suo lavoro in clandestinità nascondendo nella bici i documenti falsi per gli ebrei, dell'aver nascosto in cantina l'ormai famoso Giorgio Goldemberg, dei documenti ritrovati e la testimonianza del notaio Ventura, delle due sorelle nascoste a Lidi di Camaiore, della sua sosta al convento di clausura delle clarisse ad Assisi, del suo contatto diretto tra il Cardinale Elia dalla Costa e Papa Pio XII, e di tante altre piccole grandi testimonianze che tutte, indistintamente, dicevano che il Pio Bartali lo faceva con cuore, nel silenzio e senza nulla in cambio. Anzi, se scoperto, in cambio avrebbe avuto la morte.

Permettete però a chi vi scrive, un piccolo pensiero personale. E' stato ed è un onore e gioia, dopo anni di ricerche e di sforzi fatti insieme ad Andrea Bartali, di poter apprendere stamani di questo risultato che rende merito ad un italiano che ha fatto così tanto e che, ad oggi, può ancora insegnare i veri valori della vita.

L'ultima grande vittoria di Bartali, un campione delle due ruote, un campione di vita, un uomo che seppure scomparso ormai da 13 anni è ancora capace di continuare a parlare alle persone che vogliono conoscerlo. Il centenario dalla nascita sarà nel 2014 ma oggi è davvero festa nazionale.

*Laura Guerra*

CENTRO DISTRIBUZIONE ALIMENTARE



**SEMENZATO *alimentari***

FORNITURE DI PRODOTTI FRESCHI E SURGELATI

Via Mazzini, 9 - 44042 CENTO (FE) - Tel. 051 903619 - Fax 051 6853287  
e-mail: [semenzatoalimentari@libero.it](mailto:semenzatoalimentari@libero.it)



**GUIDETTI**  
recycling systems

**MACCHINE E SISTEMI PER RICICLAGGIO**  
RECYCLING SYSTEM AND MACHINERIES

www.guidettisrl.com  
e-mail: [info@guidettirecyclingsrl.com](mailto:info@guidettirecyclingsrl.com)

**100 express**  
Soc. Coop.



**Centro Dir. Interporto**  
40010 S. Giorgio di Piano (Bo)  
Tel: 331.8511275 (Antonella F.)  
349.5591919 (Antonella F.)  
345.6836528 (Augusto F.)

[100expresssoccoop@gmail.com](mailto:100expresssoccoop@gmail.com)

**SOCCORSO STRADALE A CENTO**

 **338/6543745** 

Servizio di soccorso e recupero attivo 24h su 24h  
con deposito e autorimessa

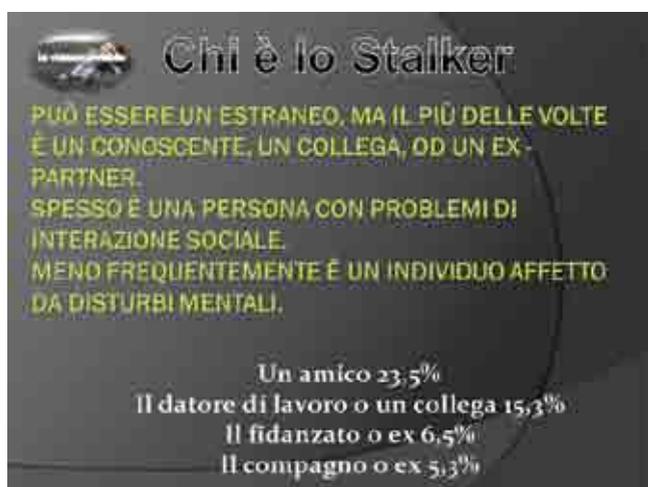
È un'iniziativa

**MARCO MORSELLI**  
AUTODEMOLIZIONE

Soccorso Stradale, Ritiro veicolo a domicilio,  
Disbrigo pratiche di radiazione PRA, Vendita ricambi usati

Uffici e Fax 051.903572 - Magazzino 051.903350  
CENTO (FE) - Via Modena, 28/A  
[www.morselliautodemolizione.it](http://www.morselliautodemolizione.it) - [morsellimarco@morselliautodemolizione.it](mailto:morsellimarco@morselliautodemolizione.it)

# LA VIOLENZA



**LYCEUM**, l'ASSOCIAZIONE DEGLI EX ALLIEVI DEL LICEO CLASSICO "G. CEVOLANI" di Cento, ha organizzato due incontri sul tema della "violenza invisibile". Gli incontri si sono svolti nelle serate del 25 ottobre ed 8 novembre nella sala della Fondazione Zanandrea, davanti ad un pubblico numeroso e partecipe.

Le conferenze sono state presiedute dall'Avv. Alessandra Caselli, presidente dell'Ass. Lyceum, ed ha avuto nella Dott.ssa Elena Bellodi, pedagogista e consulente, ed in Massimo Perrone, ispettore capo di polizia municipale, due brillanti relatori che attraverso esposizioni chiare ed incisive hanno fortemente trasmesso i concetti illustrati.

Nella serata del 25 ottobre è stato trattato il tema della **Violenza di genere e Gaslighting**; nella serata dell'8 novembre i temi sono stati lo **Stolking** e la **Violenza assistita**, quella a cui sono costretti ad assistere i bambini durante le liti di coppia.

**I numeri e le percentuali dei fenomeni li affidiamo alle finestre che fanno da contorno all'articolo, evidenziando il triste primato della regione a cui apparteniamo e quindi anche come Cento sia immersa in una serie di problematiche che non ci circondano, semplicemente, ma ci appartengono come testimoniano episodi accaduti recentemente e che altro non sono che la punta di un iceberg .**

Il fenomeno stalker, ora divenuto a pieno titolo un reato, è stato classificato dagli studiosi in diverse categorie:

#### **EROTOMANI**

Soffrono di un disturbo delirante e credono di essere profondamente amati dai soggetti che molestano, anche se non esiste alcuna relazione precedente con le vittime.

#### **AMANTI OSSESSIVI**

Credono in modo delirante di essere amati. Sono inclini ad avvicinarsi alla casa delle loro vittime; sono meno inclini ad utilizzare la corrispondenza o a dedicarsi alla sorveglianza.

#### **SEMPLICI OSSESSIVI**

Assillano e perseguitano le vittime che conoscono e con cui hanno avuto precedenti rapporti.

Sulla base dei loro bisogni, gli stalker esprimono le seguenti motivazioni:

#### **Cercatori di legami**

Cercano di stabilire una relazione con la vittima, pur riconoscendo l'inesistenza di tale relazione.

#### **Cercatori d'identità**

Cercano di ottenere l'attenzione verso sé stessi perseguitando le loro vittime.

#### **Spinti dal rifiuto**

Vogliono vendicarsi perché ritengono di avere subito un torto, offesa o rifiuto dalla loro vittima.

#### **Spinti dal delirio**

Soggetti affetti da gravi patologie; sono gli unici definibili come clinicamente malati.

Un ragionamento a parte va rivolto verso il **CYBER-STALKING** perché esso non si manifesta di persona ma attraverso l'uso di uno strumento di cui, spesso, la vittima ha fatto un uso "incauto". Infatti, va ricordato che la diffusione di dati personali, con particolari sulle proprie abitudini di vita, mette in bocca ai predatori di Internet degli strumenti formidabili: la condivisione non avviene solo con persone "sane" ma con un mondo dove c'è veramente di tutto..

**Certo è che le vittime primarie dello stalking sono ex intimi, personaggi famosi , amici e conoscenti occasionali, professionisti (esposti per la loro attività lavorativa), contatti lavorativi, ma anche semplici sconosciuti.**

Le molestie più comuni sono le comunicazioni intrusive ed indesiderate.

I contatti indesiderati possono essere indiretti come spiare, sorvegliare, pedinare, osservare, con l'obiettivo primario di raccogliere informazioni sulla vittima e su tutto ciò che la riguarda, o diretti, come aggressioni, violenze visite al lavoro e minacce.

Tutto ciò col fine unico di ottenere un ampio controllo della vittima mediante l'induzione di paura .

Le conseguenze possono essere di natura psicologica, fisica e sociale, e tali da imporre alla vittima la necessità di cambiare le proprie abitudini di vita.

**Il GASLIGHTING, che a noi piace tradurre con "gassazione leggera" trova anche una traduzione dialettale in "ster a doss" e "tur al fiè", a testimonianza**

# A INVISIBILE

che il fenomeno non è recente ma è notorio nei rapporti di coppia, dove uno prevarica l'altro.

Gli esperti, che definiscono il carnefice come "il manipolatore", ne individuano tre categorie fondamentali:

- 1-Il bravo ragazzo, che sembra avere a cuore solo il bene della vittima;
- 2-L'adulatore/affascinante, che disorienta la vittima alternando ostilità a profusioni d'amore;
- 3-L'intimidatore, che utilizza il rimprovero continuo, il sarcasmo e l'aggressività.

## COSA OCCORRE FARE IN CASO DI STALKING

### Evitare tutti i contatti con lo stalker

Spiegare chiaramente allo stalker che non si desidera avere alcun contatto, evitando comportamenti e linguaggio del tipo "SI-NO-DAI".

Le vittime devono mostrarsi ferme e decise nella propria decisione di chiudere la relazione.

### Cercare l'aiuto delle autorità

Informare le autorità di polizia di essere vittima di uno stalker; chiedere una consulenza legale; conservare le prove delle molestie subite ed acquisire eventuali testimonianze.

Studiare un piano di sicurezza, a prescindere dal coinvolgimento della polizia o del sistema giudiziario.

- **Fare** una lista di numeri di telefono utili (es. carabinieri, amici, avvocato) da tenere sotto mano.
- **Fornire** a coinquilini, amici, familiari e colleghi informazioni sulla situazione di stalking, in modo da ottenere aiuto e comprensibili i comportamenti adottati, dando esplicite indicazioni circa le azioni che dovrebbero essere intraprese nel caso di contatti da parte dello stalker. Fornire una fotografia o una descrizione del persecutore/trice.
- **Tenere** in macchina una borsa per le emergenze nel caso non fosse possibile rientrare in casa. Tenere il serbatoio della vettura pieno ed un po' di contante con sé.
- **Portare** sempre con sé il cellulare utilizzando la funzione chiamate rapide per chiamate di emergenza.
- **Cambiare** le proprie abitudini di vita e variare orari e percorsi diminuendo la prevedibilità dei propri spostamenti.
- **Parcheggiare** in un posto sicuro e ben illuminato e fare attenzione ai veicoli che seguono, annotando i numeri di targa se ci si sente seguiti. Possibilmente non viaggiare soli.
- **Sul posto di lavoro** è opportuno che la vittima avvisi i colleghi allertandoli sulla situazione.
- **Misure preventive**, verificare la sicurezza di porte e finestre della propria abitazione.
- **Cyber stalking**, registrare tutte le prove, evitando di cancellare per rabbia o repulsione. Creare un indirizzo e-mail alternativo. Evitare riferimenti espliciti al proprio stato e bloccare indirizzi e-mail sconosciuti.

In Italia, dal 2009 esiste una seria normativa anti stalking, a prescindere dal rovinoso stato in cui versa il funzionamento della giustizia e dell'assoluta mancanza della certezza della pena.

Gli articoli che puniscono gli stalkers e le loro azioni, dagli aspetti minimali al massimo del crimine dell'omicidio, sono una decina quindi vi sono gli strumenti per una difesa certa.

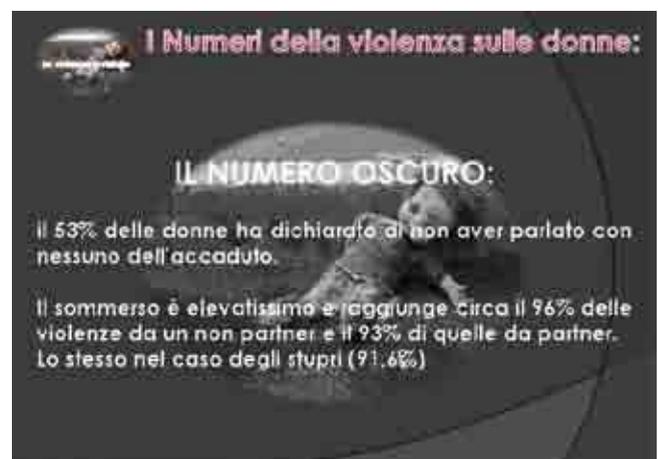
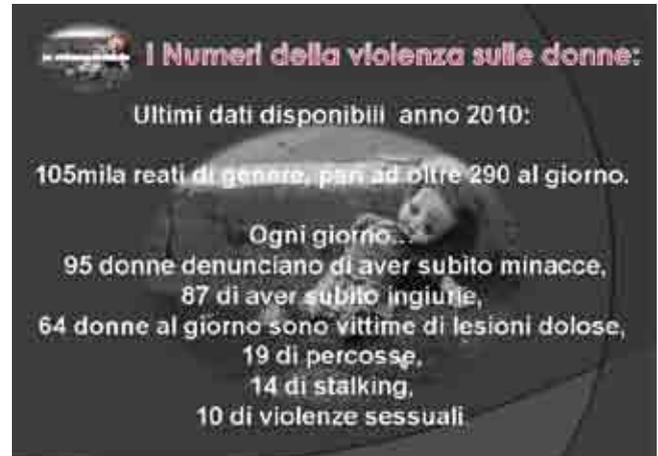
La vittima deve avere il coraggio di comunicare o denunciare il proprio stato ed oggi si dispone anche dello strumento dell'**ammonimento**, che avverte il persecutore che la sua vittima è protetta e lui è controllato.

Tutto parte però dalla volontà di volersi difendere, perché in uno stato di diritto solo chi si vuole proteggere può essere protetto.

Il compianto dottor Baroni soleva dire "con dla pora an svà gnac al cesso".

Il detto nacque quando ai primi del novecento un signorotto di campagna per paura di sporcarsi i pantaloni bianchi che indossava il giorno di festa, evitò il bagno invero sporco, ma finì per farsela addosso.

Dunque, gli accadde proprio ciò che voleva evitare ma adottando una soluzione sbagliata. I persecutori contano sulla paura, senza di essa non sono nulla !



# PARTECIPANZA A NESSUNA VE SOLO AGGIUSTAMENTI

Lo Statuto della Partecipanza Agraria di Cento, al Titolo I°, Capo I° Denominazione e Scopo dell'Istituzione recita:

**Art.1** – Sotto la denominazione “PARTECIPANZA AGRARIA DI CENTO” si conserva un’istituzione di origine medioevale, creata per gli uomini di Cento e loro discendenti maschi, secondo le tavole di fondazione le cui norme fondamentali sono conservate e consacrate dal presente Statuto.

**Art.2** – Scopo della istituzione è il bonificamento progressivo dei terreni di proprietà dell’Ente mediante il lavoro indipendente e libero del possessore usufruttuario.

Questi sono i fondamenti su cui si basa l’Ente e non occorrono molti commenti per comprendere che l’art.1, come dichiarato dallo stesso è di origine medioevale, e viola la norma della Costituzione Italiana che stabilisce uguali diritti per uomini e donne, mentre qui si esclude ogni diritto al femminile proclamando il diritto del maschio.

L’art.2 enuncia lo scopo dell’istituzione nella bonifica delle terre. L’opera di bonifica è terminata il secolo scorso, quindi è venuto meno lo scopo istituzionale per il quale la Partecipanza è stata creata.

**Il Codice Civile ci dice che quando viene meno lo scopo di un Ente o di una Società, se non si attualizza lo scopo, esso/a va posta in liquidazione.**

Di fronte a queste valutazioni, ben note a tutti i componenti del Consiglio della Partecipanza –alcuni dei quali occupano quel posto da vent’anni ed oltre- ci saremmo aspettati che l’Assemblea Generale Straordinaria dei Partecipanti, convocata in Cento il 17 novembre 2013, avente come ordine del giorno “Modifica articoli dello Statuto. In cammino verso il terzo millennio; Prova di dialogo per una riforma condivisa”, avesse iniziato le modifiche statutarie dagli artt. 1 e 2, dando legittimità e futuro all’operato dell’Ente.

**Nulla di tutto questo è accaduto !.**

Il Presidente dell’Ente, Flavio Draghetti, ha convocato l’Assemblea proponendo un “pacchetto confezionato” di modifiche ed integrazioni su 11 dei 117 articoli in vigore, degli originari 142, che compongono l’attuale statuto, già modificato dall’Assemblea Generale nel 1967 e 1978 senza sanare le illegittimità contenute negli artt. 1 e 2.

L’Assemblea convocata mediante posta ordinaria prevedeva la partecipazione di circa 2840 capisti, di essi solamente 369, pari al 13%, si sono presentati e registrati all’apertura dei lavori.

Ricordiamo che la registrazione era obbligatoria in quanto l’assemblea non era pubblica ma riservata ai soli capisti (discendenti maschi).

Al momento del voto, espresso in forma palese per alzata di mano, sono stati conteggiati 200 voti, pari al 7% dei capisti. Di essi hanno votato a favore delle modifiche 112, pari al 56% dei voti, ed 88 sono stati contrari, pari al 44%. Dove siano finiti i voti di 169 di coloro che erano entrati in assemblea non è dato a sapersi, perché prima delle operazioni di voto non è stato fatto il computo dei presenti. Il responsabile degli scrutatori era Balboni Carlo detto Charlie.

In conclusione le modifiche sono state approvate con il voto di appena il 3,9% dei capisti !.

Queste le modifiche approvate:

**Art.5,**

Annulla la possibilità dell’elezione diretta del Presidente ed eleva da quattro a sei il numero dei componenti della Magistratura (l’organo di governo);

**Artt.11 e 12**

Elevato da tre a quattro il numero dei revisori del bilancio e dispone la scelta dei medesimi esterna al Consiglio, ma senza indicarne le modalità;

**Art.17**

Obbligo di sottoscrizione dei verbali e modifica della forma di pubblicità dei medesimi;

**Art.24**

Potere alla Magistratura di adottare in via straordinaria deliberazioni che altrimenti spetterebbero al Consiglio, salva la ratifica successiva da parte del medesimo;

**Art.30**

Stabilito un gettone di presenza per i Consiglieri dell’Ente ed una indennità giornaliera per l’attività prestata;

**Art.32 bis**

Pubblicazione delle deliberazioni nell’albo della Partecipanza e sul suo sito internet entro trenta giorni dall’adozione e per quindici giorni consecutivi;

**Art.53**

Gli acquisti passano da ASTA PUBBLICA a LICITAZIONE PRIVATA, dove i concorrenti sono scelti nell’ambito di un elenco di soggetti economici compilato e tenuto dalla Magistratura (Organo di Governo della Partecipanza, lo ripetiamo per non ingenerare la confusione con altro Organo Giudiziario dello Stato), mentre in precedenza si attuavano le modalità stabilite per i contratti degli Enti Pubblici Territoriali. Inoltre, il Consiglio può autorizzare la Magistratura alla stipulazione di contratti a TRATTATIVA PRIVATA, mentre i contratti di modica entità, fino a 10.000 euro più iva, possono essere deliberati anche per AFFIDAMENTO DIRETTO;

**Art.58**

Ciò che recita l’apertura del nuovo articolo lascia sbalorditi dove dice che “Il patrimonio immobiliare della Partecipanza Agraria di Cento è non soggetto a prescrizioni di legge”, facendo un’affermazione totalmente priva di fondamento.

Nel medesimo articolo si stabilisce che “i modi e le procedure di vendita, dovranno essere contenuti in apposito Regolamento approvato dal Consiglio “ aprendo così all’attuale maggioranza la possibilità di esercitare il commercio di aree destinate alla costruzione di fabbricati di ogni tipo (commercio che precedentemente era vietato);

**Art.70**

Prevede la sostituzione del Segretario dell’Ente, sia come verbalizzante, sia come dirigente, aprendo la possibilità del ruolo a professionisti esterni di fiducia della Magistratura, eliminando così un ruolo di controllo ed imparzialità, che potrebbe venire assunto da un “fiduciario politico”;

**Art.78**

Viene eliminata l’obbligatorietà della trasmissione degli atti al Comitato Regionale di Controllo e modificata con una generica indicazione di modalità di controllo i cui criteri sono disposti dalla legge. I lavori dell’Assemblea si sono aperti attorno alle 10 ed alle ore 13 erano già conclusi perché gli interventi dei componenti erano limitati a tre minuti, con eventuale replica di due minuti, mentre i relatori Flavio Draghetti (Presidente dell’Ente) e Oliviano Tassinari (Presidente della Commissione Statuto) hanno usufruito di tempi non limitati.

La relazione di Draghetti ha illustrato la propria attività di governo come estremamente proficua ed innovativa, ma lamentando una “feroce opposizione” da parte della minoranza che avrebbe impedito maggiori e migliori modifiche statutarie.

Si è impegnato nella promessa di portare una modifica sostanziale e definitiva dello Statuto entro il 2015, con una dichiarazione generica e fumosa priva di ogni dettagliato riferimento.

Allo scopo era stato distribuito anche un questionario ai presenti,

# GRARIA DI CENTO RA RIFORMA TECNICI E PROMESSE

contenente alcune richieste di informazioni anagrafiche, e che poneva uno scarno quesito sulla possibilità di "apertura alle donne".

Qui non possiamo esimerci dal rilevare che per quanto feroce sia stata l'opposizione, essa non ha impedito alla maggioranza di avanzare proprie proposte e quindi **se ci fosse stata un'autentica volontà di migliori e maggiori modifiche esse avrebbero potuto essere portate in Assemblea**. Inoltre, la lamentazione che il sistema elettorale previsto dallo Statuto va cambiato perché non consente la stabilità dell'Ente è un falso assoluto, perché proprio la **mancata applicazione dell'art.45**, che recita: "Per l'attribuzione dei voti **si applica il sistema in vigore nei Comuni con più di cinquemila abitanti ...**", è causa primaria di instabilità. Dunque, se si fosse proceduto con le regole omesse, i Partecipanti avrebbero eletto direttamente il Presidente dell'Ente e questo avrebbe avuto una solida maggioranza, mentre la variazione apportata, proprio oggi, all'art.5 ha vanificato questa opportunità.

**Draghetti** ha ricordato la solidità patrimoniale e liquida della Partecipanza senza fare cifre ma noi ricordiamo che **il capitale in immobili e terreni è stimabile attorno ai 100 milioni di euro**, oltre ad almeno **4 milioni in contante e titoli depositati** presso un istituto bancario locale.

Sullo specifico tema delle variazioni statutarie ha relazionato Oliviano Tassinari che ha tracciato un percorso storico delle varie fasi che hanno accompagnato la Partecipanza dal 1928 ad oggi.

**Tassinari Oliviano**, che svolge l'attività di Segretario presso la Partecipanza di Pieve, ha dato un taglio prettamente burocratico alle variazioni proposte, **minimizzando la portata degli strumenti economici e gestionale che la maggioranza avrà a disposizione**, dopo le variazioni apportate, ed addossando ritardi ed inefficienze alle passate gestioni.

Sono infine intervenuti gli iscritti a parlare dalla platea dell'assemblea.

**Gallerani Mirco, Rabboni Marco, Falzoni Guido, Cristofori Benito, Gallerani Marco, Balboni Sandro, Borgatti Corrado, Borghi Massimiliano, Borgatti Renato, Tassinari Rossano**, hanno espresso, pur con motivazioni diverse, parere contrario alle modifiche proposte; **Pirani Fulvio** e l'avv. **Balboni Claudio** hanno dato un giudizio favorevole.

Sono intervenuti dal tavolo della presidenza **Fortini Vasco** e **Balboni Fabrizio** per precisazioni.

Quest'ultimo ha finito per rilasciare pesanti dichiarazioni nei confronti del Segretario dell'Ente, **arch. Alessandro Tassinari**, che apparse totalmente ingiustificate hanno destato non poco imbarazzo al tavolo di presidenza.

**Gallerani Mirco**, unico dall'assemblea, si è avvalso del diritto di replica (due minuti) ricordando come nel '94 era stato eletto consigliere dell'Ente e che fino da allora era stata costituita un'apposita commissione per la messa a norma dello Statuto, ma constatando che non vi era alcuna volontà di un rinnovamento sostanziale, nel '97 aveva dato le dimissioni.

Ha evidenziato che, oltre ogni ragionevole tempo di attesa, **se entro un anno da oggi non saranno riformati gli artt. 1 e 2**, facendo uscire la Partecipanza dall'incostituzionalità discriminatoria verso le donne, e non sarà attualizzato lo scopo istituzionale –che non può più essere quello della bonifica dei terreni- **si rivolgerà al Tribunale Civile per chiedere la messa in liquidazione dell'Ente** con l'assegnazione definitiva dei capi agli aventi diritto.

*Mirco Gallerani di fu Ezio detto "Sincero", di fu Ivo, di fu Giuseppe ... dei Capi della Partecipanza di Cento*



Scarica il link di  
CentoperCento su:  
[www.area-centese.com](http://www.area-centese.com)

**I TRE MOSCHETTIERI**  
HOTEL • RISTORANTE • PIZZERIA

menù 2013  
**di San Silvestro**  
dalle ore 20.00

**Di Tutto di Più**

MUSICA DAL VIVO CON **DENIS**  
SALETTA PER BALLARE  
COTILLONS  
TANTA ALLEGRIA PER UNA SERATA INDIMENTICABILE!!

**RENAZZO di CENTO (Fe) - Via Renazzo, 48**  
Tel. 051 900017 - Cell. 348 7202561 - 348 7202562

**E' TEMPO DI PRESEPE !**  
Artista centese realizza  
meravigliose statue dei  
maggiori soggetti della natività  
in gesso dipinto a tempera  
della dimensione di cm.20  
Prezzi veramente accessibili  
INFO Cell. 333 73 96 180

# LA VERSIONE INTEGRALE TAGLIATA DAL RESTO DEL CARLINO

## INTERVISTA A MARCO MATTARELLI

Due anni fa, novembre 2011, Mattarelli entra in consiglio comunale a seguito delle dimissioni del candidato sindaco della Lega, come sono stati questi due anni di amministrazione di minoranza?

La città di Cento non è più la stessa per tre motivi, il terremoto, la crisi epocale e la sovietizzazione. Perciò anche l'atteggiamento di chi amministra, se pur in minoranza deve cambiare. Da un iniziale approccio di benevolenza liberale ho dovuto recentemente cambiare il mio lavoro in consiglio.

### Si spieghi meglio.

Quando ho presentato l'ODG sulla privatizzazione della CMV, motivandolo come atto necessario per ridurre le tasse dei cittadini centesi, la maggioranza di sinistra lo ha bocciato, come mi aspettavo, PDL e Lega si sono astenuti e il motivo non è mai stato chiarito. In seguito ho votato a favore del bilancio 2011, perché era il bilancio del Dr. Tuzet, ho quindi votato l'astensione benevola al bilancio 2012, suggerendo anche di vendere alcuni immobili al fine di seguire quella logica liberale che da sempre mi identifica: meno tasse, meno stato, meno spesa pubblica improduttiva, meno sprechi ecc. Poi è arrivato il terremoto.

### Quindi?

Quei tragici eventi, con la invenzione del commissario straordinario e con la investitura di ogni sindaco coinvolto nel cratere di commissario aggiunto, hanno forse sveltito alcune procedure ma di fatto hanno consentito al sindaco di "dirigere" la città come un capo fabbrica e qui è iniziata la "sovietizzazione", ovvero il pensiero unico omologato e indistinto di stampo emiliano romagnolo che opprime la nostra regione da 60 anni.

### Non le sembra di esagerare?

Guardi, inizialmente, dopo il 29 maggio, mi sono messo a disposizione e tutti i giorni andavo nella nuova sede del comune, la Pandurera, per cercare di essere utile e di portare i suggerimenti dei cittadini al sindaco ed alla giunta. In certe occasioni ho anche creduto di essere ascoltato. Infatti ho continuato ad essere propositivo e il secondo ODG, sull'economia da me presentato ed accolto all'unanimità del consiglio, con l'importante contributo di alcuni assessori, mi aveva quasi convinto che anche come amministratore di minoranza puoi portare il tuo contributo. In realtà non è così. Dopo la vicenda scuole di CORPORENO, il trasferimento del consiglio comunale in Casa PANNINI (di proprietà di una società chiamata SIA srl i cui soci sono alcuni noti imprenditori centesi e di renazzo) oltre ad altri innumerevoli episodi, piccoli e meno piccoli, di amministrazione "sovietico centralista", ho cambiato la mia visione di questa amministrazione.

### Cosa intende fare o ha fatto?

Applicare in modo più severo i principi liberali che mi ispirano sin da quando ero il vice presidente provinciale dei liberali ferraresi. Ho votato astensione, non benevola, al bilancio 2013, ho ottenuto di coinvolgere la commissione bilancio in un lavoro di trasparenza sul bilancio del comune che sarà pubblicato a breve e per questo devo ringraziare l'assessore BUSI, ho invitato la giunta ad una più severa politica di controllo dell'immigrazione, sarò molto attento agli sprechi ed agli inciuci vari per ottenere dalla amministrazione favori, favori, ammiccamenti contro ricambiati, nello stile molto conosciuto da questa martoriata città.

### Cosa auspica per il 2014?

Che inizi la vera rivoluzione liberale. Ripeto la città ha tre mali: Primo, Il terremoto ha cambiato la geografia e fino ad ora non è tornata come prima e non tornerà prima del 2015 (se tutto va bene), i fondi per ricostruire i palazzi del centro storico sono programmati con quelle scadenze e nonostante i grandi proclami della regione e del commissario straordinario i palazzi puntalati sono i testimoni della amara realtà. Secondo, La crisi epocale che investe l'Italia e Cento di conseguenza, più del resto d'Europa richiede un cambio di mentalità che non si vede. Perché, terzo, il male più grave, il pensiero unico regionale, ormai Cento è a tutti gli effetti omologata alla cultura "sovietica e sovietizzante" della provincia di sinistra amministrata da burocrati di partito, amalgama tutto

un unicum fatto di ex funzionari di partito, che passano dal ruolo di burocrati a sindaci a presidenti di municipalizzate, a consiglieri di banche ecc, ecc, paralizzando tutto.

### Un po' di ottimismo?

Nella nostra città il centro destra è politicamente morto. Non ha mai governato veramente. Chi lo ha ucciso è chi ha interesse a mantenerlo in questo stato comatoso. Credo però che la città abbia ancora in sé quella serenità per capire che bisogna dotarsi di una classe dirigente di spessore, autorevole, indipendente dall'obbligo di gratitudine, trasparente e coraggiosa. In caso contrario avremo solo una oligarchia di notabili senza visioni per il futuro.

### Si candiderà a sindaco?

Ci sto pensando seriamente anche se fino a che il conglomerato rappresentato da coloro i quali definisco i "PADRONI DELLA ROBA DEGLI ALTRI" influirà così pesantemente ed ingiustificatamente sulle sorti della città qualsiasi sindaco sarà influente.

## IL SINDACO NOMINA CONSIGLIERI COMUNALI IN ENTI: NON SONO D'ACCORDO

Nel 2011, un mese dopo le elezioni, il sindaco nominò il Consigliere Comunale (e Provinciale) Marcella Cariani (PD) quale Presidente della Fondazione Patrimonio degli Studi.

Dissi che era un errore. Non è giusto che un Consigliere Comunale ricopra anche incarichi di nomina da parte del sindaco (che deve controllare). Troppi incarichi (di natura politica) in capo ad una sola persona. Troppe le opportunità di conflitto di interesse (specialmente fra il Comune ed il Patrimonio). È talmente evidente la cosa che ritengo non meriti ulteriori spiegazioni.

Poi la nomina venne annullata dal Tar, su ricorso dei membri in carica, in quanto intempestiva (le cariche durano 5 anni, indipendentemente dal mandato del sindaco).

Qualche giorno fa il sindaco ha nominato il Consigliere Comunale (e Provinciale) Luigi Corvini (PDL - Forza Italia) quale membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Patrimonio degli Studi di Cento.

È un ERRORE.

Lo dicevo 2 anni fa, pubblicamente, dai banchi del Consiglio Comunale (seduta del 20 giugno 2011). Lo ribadisco anche oggi. Poco importa che il nominato sia della maggioranza o della minoranza.

Ha sbagliato il sindaco (recidivo), hanno sbagliato i capigruppo ad avallare questa scelta, che non condivido assolutamente.

Concludo con una precisazione: il sindaco ha riferito che il Consigliere Comunale Marcella Cariani ha rinunciato, PER SUA SCELTA, all'incarico di Consigliere nella Fondazione Patrimonio degli Studi.

Questa è una FURBATA. Il Decreto n. 139 (Governo Monti) ha reso incompatibile il ruolo di Consigliere Comunale con incarichi tipo quello nella Fondazione Patrimonio.

Una bizantina interpretazione del sindaco (che non condivido, né nello spirito né nella lettera) legge come incompatibile SOLO il ruolo di Presidente (quello originariamente affidato alla Cariani) ma non quello ai "semplici" Consiglieri di Amministrazione. La Cariani, pertanto, non ha rinunciato a nulla: non poteva più ricoprire quel ruolo.

Così è, se vi pare.

PAOLO FAVA - Consigliere Comunale



Rifugio degli  
Artisti

Giorno di chiusura LUNEDÌ

DOSSO (FE) - Strada Statale n. 365  
Tel. 0532 848479 - www.rifugiodegliartisti.it



G.T. COMIS S.p.A.

IDROTERMOSANITARI e ARREDO BAGNO

44042 CENTO (Fe) - Via Nino Bixio, 12  
Tel. 051 904583 ric. aut. - Fax 051 904243  
E-mail: gtcomis@gtcomis.it - Web: www.gtcomis.it

# Le avventure di Piernocchio Cogliodi



Il problema dei piccioni è una MAGAGNA che non esiste, annui Piernocchio, io proprio non ne vedo!



Collodi è una città sicura, disse Piernocchio, basta correre più forte dei malandrini!



Tu sei un giusto, disse Furbirio Rubirosa di Grattasasso a Piernocchio, i fratelli vanno trattati allo stesso modo; prima Flavius era in affitto da Pietro, ora tu vai in affitto da Gianni.

## SPERPERI & CLIENTELE

I Consiglieri Comunali Lorenzo Magagna e Marco Mattarelli interrogano il Sindaco Piero Lodi su episodi che evidenziano l'impiego di risorse e denaro pubblico a favore di amici, parenti e compiacenti.

### INTERROGAZIONE SU NUOVA SEDE TEMPORANEA DEL COMUNE IN VIA GUERCINO N°62

**Considerato che:** E' stata approvata la delibera di giunta n°191 del 17/10/2013 con oggetto, assunzione in locazione d'immobile di proprietà privata posto in Via Guercino n°62 da adibire a municipio temporaneo. Approvazione schema di contratto

**Visto che:** Nella delibera si afferma che il contratto sarà di 6 anni a decorrere da gennaio 2014.

Il comune avrà diritto di recesso esercitabile con preavviso di 12 mesi.

Il cambio di destinazione d'uso è a carico del comune che, al termine del contratto, ripristinerà quello originale.

L'affitto annuo sarà di 80.000 euro l'anno più adeguamento istat

C'è la possibilità del comune di eseguire lavori ritenuti necessari allo scopo

Nella delibera è evidenziato che la regione per la copertura delle spese previste per la locazione del municipio temporaneo stanziava 240.000 euro.

**Tenuto conto che:** Nella relazione del dirigente al settore ragioneria emergono delle perplessità su diversi punti, che comporteranno un aumento di spesa.

Sono emerse dalla relazione tecnica che bisogna aprire dei varchi tra le varie unità immobiliari che poi alla restituzione dell'immobile dovranno essere ripristinati. Costi per arredi, traslochi facchinaggi e quant'altro Spese condominiali.

**Visto che** Le contro deduzione del segretario generale ai chiarimenti della dirigente alla ragioneria si possono riassumere nel fatto che ella afferma che questi non riguardano strettamente all'atto in questione e al momento non si possono quantificare il costo dei vari interventi che il comune dovrà fare.

**Considerato che:** Nel consiglio comunale del 16/10/2013 alla mia domanda al sindaco se il cambio di destinazione per il comune temporaneo dall'ex cup a palazzo piombini ci sarebbe stato delle variazioni di costi, il sindaco rispondeva variazioni minimali.

**Tutto ciò premesso** S'interroga l'assessore preposto per sapere: Visto che la regione stanzerà solamente 240.000 euro che andranno a copertura dei primi 3 anni di contratto, vista l'improbabilità di un recesso dove si recupereranno le risorse per i successivi 3 anni di locazione? Si spera in un'ulteriore aiuto della regione?

Visto che sono emerse dalla relazione tecnica che bisogna aprire dei varchi tra le varie unità immobiliari che poi alla restituzione dell'immobile dovranno essere ripristinate, costi per arredi, traslochi, facchinaggi spese condominiali e quant'altro, si voleva sapere a quanto ammontano i costi per tutte questi interventi.

Quanto sarebbero nel dettaglio le variazioni minimali dei costi tra andare all'ex cup e nella sede prevista attualmente. Si vuole sapere se sono stati presi in considerazione altri immobili e se la risposta è positiva, quali e cosa avrebbero comportato di costi? Perché l'amministrazione Lodi ha affermato a più riprese che l'intero costo di quest'operazione era a carico della regione, quando è evidente che molte altre spese sono a carico del comune?

Se non era meglio aspettare a far partire la stagione teatrale per avere più tempo per cercare una sede per il comune o perfino restare in Pandurera essendo di proprietà del comune e quindi a costo zero.

Capogruppo Lega nord Cento - Magagna Lorenzo

### INTERROGAZIONE SU VERIFICA AMMINISTRATIVO - CONTABILE SUL COMUNE DI CENTO E ESITI SU SENTENZA DEL TRIBUNALE DI FERRARA DEL 14.9.2011 A FAVORE DEL COMUNE DI CENTO

#### IN PRIMO LUOGO

In data 5.12.2012 la giunta comunale ha preso la delibera Nr. 163 avente come oggetto "verifica amministrativo contabile al comune di Cento, primi indirizzi". Dato che il ministero della economia e finanze ha effettuato una verifica amministrativo contabile dal 21 maggio al 6 giugno 2007, gli accertamenti hanno messo in evidenza irregolarità e carenze. Accertato che alcune di queste non sono state superate e in particolare:

18 retribuzioni di posizione;

20 emolumenti corrisposti al segretario generale in violazione del principio di onnicomprensività;

21 indebite monetizzazioni delle ferie non godute in favore del personale dirigenziale cessato per sopraggiunti limiti di età;

dato che con la delibera Nr. 163 la giunta comunale ha ritenuto che il recupero delle somme indebitamente corrisposte ai dipendenti e' un atto doveroso delle pubbliche amministrazioni in conseguenza dell'interesse pubblico a non grave l'ente di spese indebite e su proposta del sindaco delibera di dare mandato al dirigente del servizio organizzazione e personale di dare corso al procedimento finalizzato al recupero delle somme indebitamente erogate e non dovute relativamente ai seguenti punti:

20 emolumenti al segretario generale

21 indebite monetizzazioni delle ferie non godute in favore del personale dirigenziale cessato, di dare mandato al medesimo dirigente di procedere con provvedimento al fine di interrompere i termini prescizionali nelle more delle determinazioni delle SS.RR in sede di controllo della Corte dei Conti relativamente al seguente rilievo:

18 retribuzioni di posizione .

Tutto questo premesso si CHIEDE AL SIG. SINDACO

A) a anche punto e' il procedimento di recupero;

B) a quanto ammonta il totale da recuperare;

C) quando si chiuderà o se si e' già chiuso il procedimento deliberato con la delibera Nr. 163 del 5.12.2012.

#### IN SECONDO LUOGO

Il tribunale di Ferrara in merito al procedimento Nr. 2853/09 R.G. Causa civile Promossa dal comune di Cento in persona del sindaco contro il sig. Lodi Giuliano ha emanato sentenza di CONDANNA nei confronti di quest'ultimo a pagare in favore del comune di Cento la somma di euro 8.096,66 , la somma di euro 104,78 per spese di lite ed euro 2280 per diritti oltre a 5.000 euro per onorari .

Tale sentenza e' stata depositata in cancelleria in data 14 9.2011.

Premesso quanto sopra si CHIEDE AL SIG. SINDACO

A) se la condanna e' stata rispettata;

B) quando e quanto e' stato incassato dall'ente

C) se ciò non e' avvenuto quali sono le motivazioni fondate

SI ATTENDE RISPOSTA SCRITTA.

Capo gruppo NOICHE - Marco Mattarelli



MAKE UP - ESTETICA - MASSAGGI - FITNESS - SAUNA - SOLARIUM

**PER UN PROFONDO ED  
IMMEDIATO RELAX**

**IL BENESSERE DEL MASSAGGIO  
A QUATTRO MANI**



TRENTA MINUTI DI MANUALITA'  
PERFETTAMENTE EQUILIBRATE  
E ARMONIZZATE DA RITMO INTESA  
E PROFESSIONALITA'  
**DA PROVARE SUBITO!!**  
IN OFFERTA A SOLI

**€ 31,00**

CENTO (FE) - VIA GENNARI, 119 - TEL. 051 6832210 - PARCHEGGIO RISERVATO AI CLIENTI  
info@centrobenesserecento.it - www.centrobenesserecento.it



## ALLEVAMENTO AMATORIALE DEL CENTRO NORD MINERBIO (BO)

Tel: 392 4599463 [lucaborgonovi@virgilio.it](mailto:lucaborgonovi@virgilio.it)

SELEZIONE AMATORIALE DEL SETTER INGLESE  
MALTESE - SHIH TZU - YORK SHIRE

ADDESTRAMENTO CANI DA FERMA CUCCIONI DELLE  
MIGLIORI LINEE DI SANGUE DA LAVORO

POSSIBILITA' DI MONTE CON I NOSTRI CAMPIONI DI  
LAVORO E RIPRODUTTORI

SERVIZIO DI PENSIONE ANCHE PER BREVI  
PERIODI, FINE SETTIMANA, UNA GIORNATA  
O QUALCHE ORA

FAREMO SOCIALIZZARE IL VOSTRO CANE CON  
ALTRI OSPITI NEI NOSTRI AMPI SPAZI OSPITANDOLI  
CON DEDIZIONE E PROFESSIONALITA'

POSSIBILITA' DI TOELETATURA



**WWW.DELCENTRONORD.EXPODOG.COM**

Seguici su  
**facebook**